

Questo "Territorio" esce con qualche mese di ritardo a causa della programmata intensificazione delle uscite editoriali del Centro culturale per l'anno che volge al termine. Un piccolo inconveniente della "crescita", dunque, che tuttavia, in un momento certamente non facile per la piccola editoria, testimonia la rinnovata vitalità di una attività isituzionalmente propria del Centro culturale, attività che ha già portato qualche soddisfazione e, soprattutto, ulteriori spazi di intervento. Nello stesso tempo, la rivista non dimentica di essere al servizio delle diverse attività culturali del Mandamento e quindi, in questo ambito, volentieri dedichiamo spazio agli interessanti atti del ciclo di conferenze intitolate Il Confine mobile: cent'anni di storia giuliana, organizzato a Monfalcone nell'ottobre del 1995 dal Comune di Monfalcone e dall'Istituto regionale per la Storia del movimento di Liberazione nel Friuli Venezia-Giulia, con la collaborazione del Centro culturale pubblico polivalente del Monfalconese. Grazie alla competenza e alla disponibilità degli oratori intervenuti, i vari contributi, con un utile taglio scientificodivulgativo, concorrono a delineare, anche a fini didattici come del resto intende fare il bell'atlante storico-geografico recentemente pubblicato dall'Istituto di Trieste, che dà il nome all'iniziativa), le caratteristiche salienti di un periodo storico cruciale per la nostra storia, che oltretutto ha trasformato il caso locale in un laboratorio scientifico di interesse internazionale.

Ben si accosta ad alcuni dei contributi storici del Confine mobile l'inserto che conclude la rivista. Si tratta di un intervento a più voci che illustra, con numerose immagini inedite, il percorso storico e artistico di un complesso monumentale incastonato nel nostro territorio, il Sacrario di Redipuglia, che per certi versi deve essere ancora pienamente compreso nella sua evoluzione storica, per poter affrontare con consapevolezza la sua immagine attuale, che è quella cioè del principale monumento italiano a tutti i caduti di tutte le guerre. L'inserto diventerà il catalogo della mostra Redipuglia. Storia, arte, memoria prodotta dal Centro culturale in collaborazione con la Direzione del Sacrario militare di Redipuglia, visitabile al Museo storico militare di Redipuglia dai primi mesi del 1997, che costituisce un ulteriore momento della proficua collaborazione tra enti, associazioni e privati, che da qualche anno caratterizza il nuovo approccio culturale e divulgativo ai monumenti e ai luoghi della Grande guerra, un evento "mondiale" dalle ripercussioni ancora attuali, che qui ha avuto occasione di riflettersi in maniera singolarmente intensa.

Mentre stiamo chiudendo questo numero del "Territorio", ci giunge, inaspettata e tragica, la notizia della scomparsa del sindaco di San Pier d'Isonzo Adriano Cragnolin. La sua morte ci getta nello sconforto. Conoscevamo molto bene Adriano e gli dovremo sempre molto come pure la sua comunità. Persona straordinaria e grande sindaco Adriano, senza retorica vogliamo ricordarlo come sempre l'abbiamo visto in vita: il sindaco dei sindaci del territorio.